

**Centro antiviolenza
CIVICO DONNA**

📍 Città di Chioggia

**Sportello antiviolenza
MAILA**

📍 Cavarzere

**CARTA
DEI SERVIZI**





INDICE

IL CENTRO ANTIVIOLENZA	4
L'ENTE GESTORE	6
PRINCIPI	8
SERVIZI	12
RETE DEI SERVIZI	17
CONTATTI, SEDI E ORARI	18

IL CENTRO ANTIVIOLENZA

Il **Centro antiviolenza Civico donna** è un servizio gratuito che garantisce un **supporto alle donne e ai loro figli e figlie minori** che vivono situazioni di violenza o disagio. Il Centro favorisce percorsi di crescita personale, mettendo al centro la donna, i suoi bisogni e i suoi vissuti: è un luogo in cui le donne possono trovare **ascolto, attenzione, rispetto e sostegno**, oltre che accoglienza in un ambiente protetto, sicuro e non giudicante.

Il Centro si impegna in attività di formazione e informazione rivolte alla cittadinanza per sensibilizzare sulle tematiche relative alla violenza contro le donne.

COS'È LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei servizi è una breve pubblicazione informativa sui servizi offerti dal Centro antiviolenza Civico donna e sulle modalità e i tempi per accedervi. È rivolta direttamente alle donne e agli Enti, alle Associazioni e a tutti i soggetti che, a vario titolo, entrano in relazione con il Centro.

L'ENTE GESTORE

La **Cooperativa Rel.Azioni Positive** nasce nel 2017 sulla base dell'esperienza maturata in circa 27 anni di attività all'interno dell'Associazione **Centro Veneto Progetti Donna**, che gestisce i 5 Centri antiviolenza, le case rifugio e gli 8 Sportelli antiviolenza nella Provincia di Padova, oltre al Centro antiviolenza e casa rifugio del Polesine. La Cooperativa si propone di operare per prevenire tutte le forme di violenza sulle donne e sui loro figli e figlie, attraverso un approccio efficace e professionale, individuando nuovi percorsi di intervento, che riducano il rischio di recidive e che diano la possibilità di intervenire tempestivamente anche nelle situazioni non conclamate di violenza.

Riconoscendo che **la violenza contro le donne è un fenomeno sociale e strutturato con radici culturali**, la Cooperativa Rel.azioni Positive, in collaborazione con il Centro Veneto Progetti Donna, si impegna anche nella **prevenzione primaria**: offre a bambini, bambine, ragazzi e ragazze percorsi educativo-formativi volti a promuovere una cultura del rispetto delle differenze nelle relazioni tra donne e uomini, e a educare all'affettività e alla relazione.

PRINCIPI

RELAZIONE TRA DONNE E AUTODETERMINAZIONE

Il servizio di accoglienza è incentrato sulla relazione che si instaura tra la donna che ascolta e quella che si racconta, attraverso la quale la donna può raggiungere una **maggiore consapevolezza** di se stessa e delle proprie capacità e, quindi, una realizzazione di sé. Il servizio si basa, infatti, sul presupposto che la donna è un **soggetto attivo** in grado di essere artefice del proprio cambiamento personale e relazionale, attraverso l'attivazione delle risorse individuali, familiari e sociali che possiede.

Il percorso mira a facilitare ciò che, per la donna, è potenzialmente e realisticamente possibile perseguire. Non vengono offerte soluzioni precostituite, ma un sostegno specifico e informazioni adeguate, affinché

le donne possano trovare la **soluzione adatta a sé** e alla propria situazione. È previsto che ogni azione venga intrapresa solo con il **consenso della donna** e che si lavori sempre per il suo vantaggio, attraverso una modalità che le permetta di parlare di sé e di credere in se stessa.

I Centri antiviolenza, considerando la violenza contro le donne e i loro bambini e bambine una **violazione dei diritti umani**, oltre che un crimine penale, lavorano esclusivamente con le donne che subiscono violenza e mai, in nessun caso, con gli autori della violenza.

UGUAGLIANZA E IMPARZIALITÀ

Il Centro **non compie alcuna discriminazione** per motivi riguardanti etnia, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche o socio-economiche e orientamenti sessuali. Il lavoro svolto dalle operatrici con le donne e i loro figli e figlie è basato su criteri di non giudizio, obiettività, giustizia e imparzialità.

PROFESSIONALITÀ

Tutte le nostre operatrici sono **psicologhe** e **psicoterapeute, avvocate** ed **esperte in diritti umani** che hanno sviluppato una notevole esperienza sulle questioni legate alla violenza contro le donne.

GRATUITÀ

Tutti i servizi sono completamente **gratuiti** per le donne che ne usufruiscono.

TRASPARENZA

Il Centro non obbliga la donna a denunciare e non agisce a sua insaputa. Nessuna azione è intrapresa dalle operatrici senza aver prima informato la donna e raccolto il suo **consenso**. È possibile contattare il Centro antiviolenza in modo anonimo senza rivelare il proprio nome.

RISERVATEZZA

Il servizio garantisce la **privacy** e la riservatezza delle informazioni ricevute. Le operatrici sono formate a operare nel rispetto della riservatezza delle informazioni di cui vengono a conoscenza secondo quanto previsto dal D.L. 196 del 30 giugno 2003 e dal GDPR n. 2016/679.

APPROCCIO SISTEMICO

Il fenomeno della violenza contro le donne è affrontato a partire da una visione che tiene conto non solo degli aspetti individuali, ma anche delle **dinamiche relazionali, sociali e culturali**, pur mantenendo sempre al centro dell'attenzione la donna e i suoi specifici bisogni.

SERVIZI CENTRO ANTIVIOLENZA E SPORTELLI

A CHI SONO RIVOLTI

Alle donne maggiorenni, italiane e straniere, di qualunque estrazione sociale e orientamento sessuale.

COSA OFFRIAMO

Il Centro offre supporto alle donne che vivono situazioni di disagio a causa della violenza e favorisce percorsi di crescita personale.

Comprende attività di:

- ascolto
- colloqui di supporto psicologico
- sostegno legale
- orientamento all'inserimento sociale, lavorativo e abitativo
- rete con i servizi pubblici e privati del territorio
- sostegno alla genitorialità
- acquisizione di strumenti per riconoscere la violenza e comprenderne le conseguenze

COME SI ACCEDE

Per i colloqui è preferibile fissare un appuntamento:

- **telefonticamente** al numero **351 49 28 413** (attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 15.30)
- via **e-mail** all'indirizzo **centroantiviolenza.chioggia@gmail.com**

ACCESSIBILITÀ

I locali sono accessibili alle diverse disabilità e le operatrici sono formate per accogliere **donne con disabilità**.

ACCESSIBILITÀ LINGUISTICA

Il Centro si impegna a rimuovere le difficoltà linguistiche, per permettere la libera espressione della donna e garantire la piena comprensione e l'efficacia delle comunicazioni fra lei e l'operatrice. Per questo, nel caso in cui la donna abbia un background migratorio, nei colloqui di accoglienza è prevista la presenza, oltre all'operatrice, di una **mediatrice culturale**. Nel caso in cui sia necessario, è previsto anche il servizio di **interpretariato LIS** (Lingua dei Segni Italiana) per i primi colloqui.

PROFESSIONALITÀ

Le operatrici di accoglienza sono **psicologhe** e **psicoterapeute** formate all'interno del Centro antiviolenza rispetto alla metodologia di accoglienza basata sull'ascolto attivo e non giudicante e sulla relazione tra donne. Partecipano ad attività formative e a un lavoro di supervisione continuo.

METODOLOGIA

Il servizio permette un agevole contatto attraverso il telefono, la mail o l'accesso diretto. Il primo contatto avviene con le operatrici del Centro, alle quali è affidato il compito dell'**accoglienza**.

In seguito viene effettuato un **primo colloquio** con le operatrici psicologhe per una prima analisi del problema e una ridefinizione della richiesta di aiuto. Le attività sono strutturate in **percorsi personalizzati** che offrono un supporto psicologico e orientano le donne a muoversi in modo più efficace e autonomo nella rete dei servizi territoriali. Nei casi che lo richiedono sono previste **consulenze legali** in ambito penale e civile.

Il servizio garantisce la **privacy** e la tutela della riservatezza sia nella fase di intervento diretto che a percorso concluso.

RETE DEI SERVIZI

Il Centro antiviolenza fa parte del Protocollo per il contrasto alla violenza contro le donne della Rete territoriale antiviolenza "**RETE AIUTO DONNA**" dell'Ulss 3 Serenissima. In questo contesto ha instaurato rapporti di collaborazione con vari attori pubblici e privati del **territorio provinciale e regionale**, al fine di garantire una risposta efficace ai bisogni delle donne.

Se necessario, e sempre con il consenso della donna, le operatrici del Centro possono contattare:

- **Servizi sociali comunali o consultoriali**, per le situazioni in cui sono coinvolti figli e figlie minori;
- **Pronto Soccorso**, per offrire supporto diretto e immediato alle donne che ne hanno bisogno;
- **Forze dell'Ordine**, per valutare la possibile attivazione dei meccanismi di protezione previsti dalla legge.

CONTATTI, SEDI E ORARI

Centro antiviolenza CIVICO DONNA

Riviera Caboto, Chioggia

Lunedì - Mercoledì - Giovedì 10.00 - 12.00

Martedì - Venerdì 14.00 - 16.00

Sportello antiviolenza MAILA

Via Nazario Sauro, 32 (presso
il Consultorio Familiare), Cavarzere

Venerdì 10:30 -12:30

Per accedere al Centro è preferibile **fixzare un appuntamento** telefonicamente o via e-mail.

**MAILA
(Cavarzere)**

**CIVICO DONNA
(Chioggia)**

 **351 49 28 413**

Il cellulare è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.30
alle 15.30 (anche WhatsApp).

centroantiviolenza.chioggia@gmail.com

La mail è attiva tutti i giorni (compresi i festivi).

Se stai vivendo una situazione di violenza o vuoi chiedere informazioni per te o per altre, contatta il Centro antiviolenza.



351 49 28 413

centroantiviolenza.chioggia@gmail.com

Tutti i servizi sono gratuiti per le donne.



CONTRIBUTO
REGIONE DEL VENETO



Città di
Chioggia



Comune di
Cona



Comune di
Cavarzere

